

■ BASKET SERIE A2 Sei gli uomini in doppia cifra, trascinati da un super Fabi Viola, una vittoria per ripartire

I neroarancio superano Treviglio: brutta partenza, poi la ripresa stellare

VIOLARC	111
TREVIGLIO	101

(22-33; 51-56; 79-73)

VIOLA: Pacher 19, Passera 7, Baldassarre 20, Fabi 21, Roberts 19, Benvenuti 11, Rossato 12, Caroti 2, Scialabba. Coach Calvani

TREVIGLIO: Rossi 18, Marino 15, Borra, Voskuil 11, Cesana 8, Palumbo, Douvier 15, Carnovali 25, Dessì, Mezzanotte 9. Coach Vertemati

ARBITRI: Tirozzi, Pierantozzi, Pucini

di **MARIO VETERE**

REGGIO CALABRIA – Torna alla vittoria la Viola e lo fa nel migliore dei modi, conquistando i due punti in classifica di fronte al proprio pubblico, contro un'ostica Treviglio, superata con il punteggio di 111-101. A fine gara coach Calvani può contare su sei uomini in doppia cifra: Pacher, Baldassarre, Fabi, Roberts, Benvenuti e Rossato, capaci di rad-drizzare una gara che nella prima metà sembrava una brutta copia della partita contro Siena. C'è voluta una grande prova di carattere di capitano Fabi, tenuto a freno per venti minuti e poi protagonista della rimonta e della vittoria finale. Insieme a lui anche una difesa nero-arancio in grado di neutralizzare i lombardi nel terzo quarto e poi tenuti a freno nell'ultima frazione. Per coach Vertemati resta il rammarico di aver messo subito sotto i reggini, grazie anche alle triple dell'ex Voskuil, indemoniato nei primi due quarti, ma poi congelato dalla difesa dei piccoli nero-arancio.

La falsa partenza della Viola nel primo quarto ha fatto temere i supporters di casa. Sotto accusa l'approccio difensivo che ha concesso a



La gioia di Fabi e dei neroarancio a fine gara

Treviglio di realizzare ben 33 punti. L'attacco dei reggini è stato supportato dalla coppia Pacher-Roberts, in grado di reggere bene il confronto, soprattutto nella seconda frazione, durante la quale la Viola, pur rincorrendo gli avversari, è riuscita a recuperare parte del passivo (51-56).

Dopo il riposo il quintetto di casa è apparso più motivato e determinato. La velocità del gioco dei reggini ha disorientato Treviglio. Il controbreak nero-arancio è in gran parte firmato dal capitano Agustin Fabi, le sue triple consentono prima il recupero, poi il definitivo vantaggio (79-73). In casa Viola va tutto bene, le buone percentuali a tiro consentono di allungare anche nel quarto decisivo, grazie anche all'apporto di Baldassarre e Rossato. Nel Treviglio, venendo a mancare l'apporto di Voskuil, il solo Carnovali (25 punti) può poco a confronto contro una Viola più sicura. Finisce tra gli applausi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA